



(COPIA)

## DELIBERA PRESIDENZIALE

N. 023 del 29.12.2023

**OGGETTO: PIANO DEL PARCO – ZONE “D”: PROVVEDIMENTI**

L'anno duemilaventitre, il giorno ventinove del mese di dicembre, il Presidente Giuseppe Coccorullo, assistito ex art. 26, del vigente Statuto dell'Ente, dal Direttore Romano Gregorio

**VISTO:**

- la L.6.12.1991, n.394 (legge quadro delle aree protette), che reca, tra l'altro, la disciplina normativa dell'Ente parco;
- il D.P.R.5 giugno 1995, con cui è stato istituito l'Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni;
- che l'Ente parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni è soggetto, ai sensi dell'art. 9 comma 1, L. 6.12.1991, n.394 alla Vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- che, con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 143 del 28 aprile 2023, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Giuseppe Coccorullo.



## IL PRESIDENTE

- VISTO** che, con Decreto del Ministro dell'Ambiente n. 143 del 28.04.2023, è stato nominato Presidente dell'Ente Parco Giuseppe Coccorullo;
- l'art. 9, comma 5, della legge 394/91 che dispone: " .... *Le designazioni sono effettuate entro quarantacinque giorni dalla richiesta del Ministro dell'ambiente. Decorsi ulteriori trenta giorni dalla scadenza del termine di quarantacinque giorni, il Presidente esercita le funzioni del Consiglio direttivo fino all'insediamento di questo. Il Presidente esercita le predette funzioni per un periodo non superiore comunque a centottanta giorni.....*";
- che, decorso il predetto periodo di centottanta giorni, ad oggi non risulta costituito il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco;
- che, al fine di garantire la continuità amministrativa dell'Ente, occorre adottare gli atti di indirizzo, da sottoporre a ratifica consiliare ai sensi dell'art. 9 della Legge 394/91;
- PREMESSO** che il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 24.12.2009 ha approvato il Piano del Parco con tutti i relativi allegati;
- che il Piano del Parco approvato è stato pubblicato sul BURC n. 9 del 27.01.2010 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 136 del 14.06.2010;
- VISTO** che l'art. 12, comma 6, della legge 394/91, prevede che *"il Piano è modificato con la stessa procedura necessaria alla sua approvazione ed è aggiornato con identica modalità almeno ogni dieci anni"*;
- che, essendo decorsi diversi anni dall'approvazione del Piano ed al fine di verificare gli effetti della sua applicazione sul territorio di competenza, con nota prot. 1527 del 06.02.2017, indirizzata a tutti i sindaci del territorio, è stato chiesto di rappresentare all'Ente Parco, le eventuali criticità emerse, tecnicamente articolate e motivate, allo scopo di dare un proprio contributo ai lavori di aggiornamento del Piano del Parco, nonché alla redazione del Regolamento di cui all'art. 11 della legge 394/91;
- che i comuni interessati hanno dato riscontro alla predetta nota;
- EVIDENZIATO** che sulla base delle criticità emerse nella prima fase di vigenza del Piano del Parco e in considerazione dell'approssimarsi della scadenza decennale dello stesso, è stato avviato l'iter della sua revisione, con l'obiettivo di tendere al superamento delle criticità emerse in questo periodo di applicazione ed a valorizzare le potenzialità del territorio per uno sviluppo sostenibile delle comunità locali con specifici indicatori che evidenzino in modo immediato le peculiarità dell'Area Protetta;
- altresì, che ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale della Campania n. 16/2044 e successive modifiche ed integrazioni, I Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 30 giugno 2023 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2023. La Regione, per i Comuni inadempienti, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni del presente articolo, provvede alla nomina di Commissari ad acta;
- che molti comuni rientranti nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, al fine ottemperare alle prescrizioni normative di cui alla L.R.C n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione n. 5/2011 e scongiurare la nomina di un commissario ad acta per l'approvazione del PUC, hanno sollecitato la definizione formale della delimitazione delle zone "D" di promozione economica e sociale, per poter redigere i propri strumenti di pianificazione in linea con le previsioni aggiornate del Piano del Parco;
- che in tale ottica è stata avviata una interlocuzione con l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania e condiviso un percorso per giungere all'approvazione delle zone "D" del Piano del Parco e le relative norme tecniche, attraverso una procedura di copianificazione di cui all'art. 4 della L.R. Campania 16/2004, tramite la convocazione della Conferenza permanente di pianificazione di cui al successivo art. 5 dello stesso testo normativo, in modo da consentire ai Comuni di pianificare nei termini prescritti;



**VISTO**

che, con provvedimento n. 15 del 20.04.2018, il Consiglio Direttivo ha deliberato di avviare la revisione del Piano del Parco;  
che con delibera di Consiglio Direttivo n. 21 del 30.04.2019 e per le motivazioni ivi espresse, è stata approvata la bozza di "Accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico per la revisione del Piano del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano" da sottoscrivere con il Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), e il Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla "Earth Critical Zone" per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente (CRISP) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II;  
che il predetto accordo è stato sottoscritto in data 12.06.2019;  
che con Determina Dirigenziale n. 412 del 16.09.2021 sono stati incaricati per l'aggiornamento del Piano del Parco nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni i seguenti dipendenti:

- arch. Ernesto Alfano – Responsabile dell'Area Tutela e valorizzazione del Territorio;
- ing. Patrizia Michelina Positano - Responsabile dell'Ufficio Piano del Parco e S.I.T. dell'Area Tutela e valorizzazione del Territorio;

attribuendo, altresì, le funzioni di Coordinamento dell'intero gruppo di lavoro al Direttore dell'Ente Parco, Dott. Romano Gregorio;

**EVIDENZIATO**

che le attività previste dall'accordo hanno richiesto un lavoro durato 3 anni, iniziato con una serie di consultazioni preliminari con i sindaci e con i principali portatori di interessi del territorio;

che durante tali incontri è emersa, in particolare, l'esigenza di revisionare i perimetri delle zone "D" di promozione economica e sociale destinate, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 394/91, alla trasformazione ed allo sviluppo urbano del territorio;

che tutte le richieste di modifica delle zone "D" avanzate dai rappresentanti della Comunità del Parco sono state attentamente valutate e, ove possibile, accolte sulla base di motivazioni esplicitate nel corso degli incontri tenutisi; quelle ritenute accoglibili sono state, successivamente, cartografate, mediante digitalizzazione con sistema GIS;

che il prof. Moccia, in qualità di responsabile scientifico del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), con nota 86310 del 12.07.2022, acquisita agli atti di questo ente al prot. n. 10005 del 13.07.2022, ha trasmesso n° 79 tavole in formato .pdf dal titolo: Parco del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni - Zonizzazione, progressivamente numerate dal n. 1 al n. 79 che coprono l'intero territorio del parco, rappresentato in scala 1: 10.000, sulla base della carta tecnica regionale del 2011 unitamente alle Norme Tecniche di Attuazione, relative alle differenti zone "D" proposte;

che il lavoro di ripermetrazione delle zone "D", emendato sulla base delle osservazioni proposte dai comuni, è stato pubblicato on-line su un apposito sito, messo a disposizione di tutti i comuni per l'accesso e la consultazione attraverso apposite credenziali;

che successivamente alcuni comuni hanno chiesto ulteriori puntualizzazioni/modifiche ai perimetri delle zone D; pertanto l'Ente Parco, al fine di giungere ad una revisione il più possibile condivisa e partecipata, fermo restando la conformità ai principi di tutela, conservazione e valorizzazione istituzionalmente previsti dalla Legge n. 394/91, ha convocato i rappresentanti dei Comuni a specifici incontri le cui risultanze sono riportate nei verbali allegati;

**VISTI**

i verbali degli incontri tenutisi in data 10 e 24 marzo 2023, trasmessi a mezzo pec con nota del 07.06.2023 prot. n. 8139 a tutti i Comuni;  
le tavole riviste e modificate sulla base di una condivisione con gli enti territoriali;





<b>RITENUTO</b>	prendere atto delle risultanze del lavoro svolto dal Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), degli incontri tenutisi e delle modifiche scaturite e condivise, limitatamente alla zona D;
<b>VISTO</b>	che con delibera Commissariale n. 8 del 14.07.2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra l'Ente Parco e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca e di sviluppo tecnico-scientifico per le attività connesse al monitoraggio del Piano del parco e alla verifica della gestione forestale sostenibile; che la ricerca e il supporto tecnico-scientifico oggetto dell'accordo riguardano la definizione di metodologie e contenuti necessari alla predisposizione, da parte dell'Ufficio di piano del Parco, degli elaborati del Piano del Parco e del Regolamento del Parco, nell'intero processo fino alla sua approvazione; inoltre, le attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico riguardano altresì l'ufficio nulla osta per quanto concerne la ricognizione dei Piani di Gestione Forestale e verifica della gestione forestale sostenibile; che il predetto accordo è stato sottoscritto in data 03.10.2022; che il citato Dipartimento sulla base di una ricognizione cartografica e verifica in campo ha anche già predisposto una bozza di ripermimetrazione delle zone A, B e C;
<b>EVIDENZIATO</b>	che anche per le zone A, B e C, si intende avviare un analogo iter partecipato e condiviso con i rappresentanti delle Amministrazioni locali interessate, fermo restando la conformità ai principi di tutela, conservazione e valorizzazione istituzionalmente previsti dalla Legge n. 394/91, attraverso appositi incontri;
<b>VISTO</b>	la legge 394/91; lo Statuto dell'Ente;
<b>ACQUISITO</b>	il parere favorevole in merito alla regolarità tecnica, amministrativa e contabile dell'atto;

## DELIBERA

<b>CONSIDERARE APPROVARE</b>	la premessa narrativa motivazione di fatto e di diritto della presente deliberazione; la nuova delimitazione delle zone "D" del Piano del Parco, come risultanti dalle tavole trasmesse dallo stesso laboratorio dal n. 1 al n. 79, come adeguate alle risultanze dei verbali degli incontri tenutisi in data 10 e 24 marzo 2023 e relativi allegati in uno alle Norme Tecniche di attuazione;
<b>TRASMETTERE</b>	alla Regione Campania – Assessorato al Governo del Territorio e Urbanistica, il presente provvedimento, unitamente a suoi allegati, per il prosieguo dell'iter normativamente previsto dalla L.R. n. 16 del 2004 e della L. n. 394/91;
<b>DI DARE ATTO</b>	che è in corso l'istruttoria tecnica diretta alla definizione della nuova delimitazione delle zone A, B e C;
<b>INCARICARE SOTTOPORRE</b>	il Direttore dell'ente per tutti gli atti inerenti e consequenziali; il presente provvedimento a ratifica consiliare nella prima seduta utile.

LIMITE INFERIORE DELLA DELIBERAZIONE-EVENTUALI AGGIUNTE VANNO CONSIDERATE NULLE





ENTE PARCO NAZIONALE  
del CILENTO e VALLO DI DIANO  
Allegato alla delibera PRESIDENTE  
N. 023 del 29 DIC. 2023  
Il Funzionario Amministrativo  
Direttore  
Dott. Romano Gregorio

**Area Amministrativa**  
Servizio AA.GG., gare e contratti

**Oggetto: Piano del Parco – Zone “D”: Provvedimenti.**

**Presupposti di fatto:**

Il Consiglio Regionale della Campania, nella seduta del 24.12.2009 ha approvato il Piano del Parco con tutti i relativi allegati; il Piano del Parco approvato è stato pubblicato sul BURC n. 9 del 27.01.2010 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 136 del 14.06.2010.

L'art. 12, comma 6, della legge 394/91, prevede che “il Piano è modificato con la stessa procedura necessaria alla sua approvazione ed è aggiornato con identica modalità almeno ogni dieci anni”.

Essendo decorsi diversi anni dall'approvazione del Piano ed al fine di verificare gli effetti della sua applicazione sul territorio di competenza, con nota prot. 1527 del 06.02.2017, indirizzata a tutti i sindaci del territorio, è stato chiesto di rappresentare all'Ente Parco, le eventuali criticità emerse, tecnicamente articolate e motivate, allo scopo di dare un proprio contributo ai lavori di aggiornamento del Piano del Parco, nonché alla redazione del Regolamento di cui all'art. 11 della legge 394/91; i comuni interessati hanno dato riscontro alla predetta nota.

Sulla base delle criticità emerse nella prima fase di vigenza del Piano del Parco e in considerazione dell'approssimarsi della scadenza decennale dello stesso, è stato avviato l'iter della sua revisione, con l'obiettivo di tendere al superamento delle criticità emerse in questo periodo di applicazione ed a valorizzare le potenzialità del territorio per uno sviluppo sostenibile delle comunità locali con specifici indicatori che evidenzino in modo immediato le peculiarità dell'Area Protetta.

Ai sensi dell'art. 44 della Legge Regionale della Campania n. 16/2004 e successive modifiche ed integrazioni, i Comuni adottano il Piano urbanistico comunale (PUC) entro il termine perentorio del 30 giugno 2023 e lo approvano entro il termine perentorio del 31 dicembre 2023. La Regione, per i Comuni inadempienti, ai soli fini di dare attuazione alle disposizioni del presente articolo, provvede alla nomina di Commissari ad acta; molti comuni rientranti nel perimetro del Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, al fine ottemperare alle prescrizioni normative di cui alla L.R.C n. 16/2004 e del Regolamento di attuazione n. 5/2011 e scongiurare la nomina di un commissario ad acta per l'approvazione del PUC, hanno sollecitato la definizione formale della delimitazione delle zone “D” di promozione economica e sociale, per poter redigere i propri strumenti di pianificazione in linea con le previsioni aggiornate del Piano del Parco.

In tale ottica è stata avviata una interlocuzione con l'Assessorato al Governo del Territorio della Regione Campania e condiviso un percorso per giungere all'approvazione delle zone “D” del Piano del Parco e le relative norme tecniche, attraverso una procedura di copianificazione di cui all'art. 4 della L.R. Campania 16/2004, tramite la convocazione della Conferenza permanente di pianificazione di cui al successivo art. 5 dello stesso testo normativo, in modo da consentire ai Comuni di pianificare nei termini prescritti.

Con provvedimento n. 15 del 20.04.2018, il Consiglio Direttivo ha deliberato di avviare la revisione del Piano del Parco; successivamente, con delibera di Consiglio Direttivo n. 21 del 30.04.2019 e per le motivazioni ivi espresse, è stata approvata la bozza di “Accordo di collaborazione per le attività di studio e di supporto tecnico-scientifico per la revisione del Piano del Parco Nazionale del Cilento e del Vallo di Diano” da sottoscrivere con il Centro Interdipartimentale di Ricerca “Raffaele d'Ambrosio”, Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), e il Centro di Ricerca Interdipartimentale sulla “Earth Critical Zone” per il supporto alla Gestione del Paesaggio e dell'Agroambiente (CRISP) dell'Università degli Studi di Napoli Federico II; il predetto accordo è stato sottoscritto in data 12.06.2019.

Le attività previste dall'accordo hanno richiesto un lavoro durato 3 anni, iniziato con una serie di consultazioni preliminari con i sindaci e con i principali portatori di interessi del territorio nel corso del quale è emersa, in particolare, l'esigenza di revisionare i perimetri delle zone “D” di promozione economica e sociale destinate, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della legge 394/91, alla trasformazione ed allo sviluppo





ENTE PARCO NAZIONALE  
del CILENTO e VALLO DI DIANO  
Allegato alla delibera n. 1023 del 29 DIC. 2023  
N. 1023 del 29 DIC. 2023  
Il Direttore  
Dott. Romano Gregorio

urbano del territorio. Tutte le richieste di modifica delle zone "D" avanzate dai rappresentanti della Comunità del Parco sono state attentamente valutate e, ove possibile, accolte sulla base di motivazioni esplicitate nel corso degli incontri tenutisi.

Il prof. Moccia, in qualità di responsabile scientifico del Centro Interdipartimentale di Ricerca "Raffaele d'Ambrosio", Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), con nota 86310 del 12.07.2022, acquisita agli atti di questo ente al prot. n. 10005 del 13.07.2022, ha trasmesso n° 79 tavole in formato .pdf dal titolo: Parco del Cilento, Vallo di Diano ed Alburni - Zonizzazione, progressivamente numerate dal n. 1 al n. 79 che coprono l'intero territorio del parco, rappresentato in scala 1:10.000, sulla base della carta tecnica regionale del 2011 unitamente alle Norme Tecniche di Attuazione, relative alle differenti zone "D" proposte; il lavoro di ripermetrazione delle zone "D", emendato sulla base delle osservazioni proposte dai comuni, è stato pubblicato on-line su un apposito sito, messo a disposizione di tutti i comuni per l'accesso e la consultazione attraverso apposite credenziali.

Successivamente alcuni comuni hanno chiesto ulteriori puntualizzazioni/modifiche ai perimetri delle zone D; pertanto l'Ente Parco, al fine di giungere ad una revisione il più possibile condivisa e partecipata, fermo restando la conformità ai principi di tutela, conservazione e valorizzazione istituzionalmente previsti dalla Legge n. 394/91, ha convocato i rappresentanti dei Comuni a specifici incontri le cui risultanze sono riportate nei relativi verbali. I verbali degli incontri tenutisi in data 10 e 24 marzo 2023, sono stati trasmessi a mezzo pec con nota del 07.06.2023 prot. n. 8139 a tutti i Comuni.

Con delibera Commissariale n. 8 del 14.07.2022 è stato approvato lo schema di Accordo tra l'Ente Parco e il Dipartimento di Agraria dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, finalizzato alla realizzazione di un programma di ricerca e di sviluppo tecnico-scientifico per le attività connesse al monitoraggio del Piano del parco e alla verifica della gestione forestale sostenibile; la ricerca e il supporto tecnico-scientifico oggetto dell'accordo riguardano la definizione di metodologie e contenuti necessari alla predisposizione, da parte dell'Ufficio di piano del Parco, degli elaborati del Piano del Parco e del Regolamento del Parco, nell'intero processo fino alla sua approvazione; inoltre, le attività di ricerca e di supporto tecnico-scientifico riguardano altresì l'ufficio nulla osta per quanto concerne la ricognizione dei Piani di Gestione Forestale e verifica della gestione forestale sostenibile. Il predetto accordo è stato sottoscritto in data 03.10.2022.

Il citato Dipartimento sulla base di una ricognizione cartografica e verifica in campo ha anche già predisposto una bozza di ripermetrazione delle zone A, B e C.

Si portano all'esame del Presidente le risultanze del lavoro svolto dal Laboratorio di Urbanistica e Pianificazione Territoriale (L.U.P.T.), degli incontri tenutisi e delle modifiche scaturite e condivise, limitatamente alla zona D, per i provvedimenti di competenza.

**Ragioni Giuridiche:**

Legge 394/91

**Riferimenti ad altro atto dell'amministrazione**

**Si esprime parere di regolarità tecnica, amministrativa e contabile favorevole.**

Lì 29.12.2023

Il Direttore  
Dott. Romano Gregorio



## VERBALE RIUNIONE CON I RAPPRESENTANTI DEI COMUNI PER LA CONDIVISIONE DELLE ZONE D DEL REDIGENDO P.D.P. - INCONTRO DEL 24.03.2023

A seguito della convocazione sono convenuti presso p.zzo Mainenti i delegati dei comuni convocati. La riunione si apre alle ore 9.30 alla presenza dei rappresentanti del Parco che sono

Il commissario Straordinario prof. Avv. Marcello Feola

Il direttore dott. Romano Gregorio

I progettisti l'arch. Ernesto Alfano

Il supporto tecnico scientifico prof. Moccia e arch. Sica

ENTE PARCO NAZIONALE  
del CILENTO e VALLO DI BIANCO  
Allegato alla delibera PRESIDENZA n. 023  
del 29 DIC. 2023  
Il Funzionario Am.vo  
Dott. Romano Gregorio  
Dott. Romano Gregorio

Per il comune di CENTOLA il sindaco e l'arch. Del Medico illustrano le modifiche da introdurre alla proposta dell'Ente Parco di perimetrazione delle zone D. In particolare, sulla richiesta di censire in zona D tutte le strutture ricettive esistenti, l'Ente Parco, al fine di evitare la eccessiva frammentazione a macchia di leopardo, si impegna a prevedere una specifica norma per le strutture ricettive esistenti ed attualmente in uso, ricadenti in zona B e C. Per esse potrebbe prevedersi una norma simile a quanto già previsto dal comma 4 art. 8 delle vigenti Norme di Attuazione del Piano, per gli edifici esistenti in zona B. In particolare potrebbe dirsi "L'area di sedime delle strutture ricettive esistenti, ricadenti in zona B e C è assimilata ad zona D, in cui sono ammessi gli interventi edilizi riconducibili alle definizioni di cui alle lett. a) b) c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del D.P.R. 380/01". Per le richieste di modifica delle altre zone D, ritenute accettabili dal prof. Moccia, si rimanda alla tavola modificata dall'arch. Sica che si allega e che il sindaco si impegna a precisare con uno specifico allegato cartografico.

Per il comune di Agropoli, il sindaco e l'arch. Cerminara, responsabile dell'UTC, concordano con la proposta di perimetrazione delle zone D formulata dall'Ente Parco.

Per il comune di CAMEROTA, l'arch. Nicola Greco chiedere di mettere a verbale il contenuto di un file testo che si riporta integralmente: "Arch. Greco munito di delega da parte del sindaco di Camerota prot. 6728 del 24.03.2003. In sindaco si scusa me è impegnato in consiglio comunale. Dopo aver visionato la proposta di ripermetrazione delle zone D abbiamo verificato che, finalmente, le stesse ricomprendono gran parte delle arre effettivamente urbanizzate come richiesto. Ciò nonostante la proposta non ha tenuto conto delle richieste a suo tempo avanzate a questo tavolo in merito alle esigenze di nuovi insediamenti per servizi pubblici e di interesse pubblico: ad esempio le zone individuate per la delocalizzazione di insediamenti produttivi commerciali e artigianali attualmente localizzati in aree urbane, le nuove aree tra Camerota e Licusati per la realizzazione del plesso scolastico unico, aree pubbliche multifunzione, e altre. Inoltre il comune di camerota con delibera di giunta comunale n.2 del 12.01.2023 ha adottato il Puc. Conformemente a quanto previsto dalle Nta del piano del parco, il pino adottato contiene la proposta di ripermetrazione delle zone D alle quali si rimanda quale documento definitivo di proposta del Comune di Camerota. Si consegnano a questo tavolo gli elaborati relativi alla proposta di ripermetrazione contenuta nel puc adottato e nella sostanza già anticipata negli incontri precedenti. Si ribadisce la necessità di tali nuovi insediamenti, sostanzialmente di tipo pubblico, ancora non recepiti nella attuale proposta di ripermetrazione avanzata dal Parco. Inoltre in tale proposta sono meglio perimetrare anche alcune zone già urbanizzare che non sono state recepite e che si chiede di comprendere in zona D." Per la perimetrazione si rimanda alla cartografia .pdf denominata Elab\_3.4\_PO\_PNCVDA\_5000 che si allega e che viene modificata dall'arch. Sica.

Il vice sindaco, Antonio Cerullo, del comune CERASO concorda con la proposta di perimetrazione delle zone D formulata dall'Ente Parco e, limitatamente, ad una ulteriore area viene apportata una modifica alla tav. 54 della proposta di Piano, che si allega.



I rappresentanti del comune di VALLO DELLA LUCANIA chiedono di estendere la modifica normativa richiesta dal comune di Centola per le strutture ricettive a tutti gli edifici esistenti nelle zone B e C, a condizione che siano legittimi, dal punto di vista edilizio, ed attualmente in uso, introducendo come limite di intervento edilizio sugli edifici esistenti la ristrutturazione, ex let. d comma 1 art. 3 del D.P.R. 380/01. L'Ente Parco condivide la proposta.

Per il comune di TRENTINARA, il sindaco e l'arch. Rubano chiedono di apportare le modifiche alla perimetrazione proposta, illustrate in apposite tavole cartografiche. L'arch. Sica in tempo reale appunta le modifiche richieste ed accoglibili sulla tav. n. 16 di Piano che si allega. Limitatamente alla richiesta di inserire una zona PIP in area Parco. Su tale richiesta l'Ente si riserva di valutare

Per il comune di MAGLIANO NUOVO il vice sindaco e l'arch. Rubano chiedono di apportare le modifiche alla perimetrazione proposta, illustrate in apposite tavole cartografiche. L'arch. Sica in tempo reale appunta le modifiche richieste ed accoglibili sulla tavv. n. 24 e 25 di Piano che si allega. Limitatamente alla richiesta di inserire una zona PIP in area Parco, condivisa dai comuni di Monteforte Cilento e Stio, l'Ente si riserva di valutare.

Per il comune di STELLA CILENTO il sindaco, l'assessore delegato ed il tecnico comunale chiedono di apportare le modifiche alla perimetrazione proposta, illustrate in apposite tavole cartografiche. L'arch. Sica in tempo reale appunta le modifiche richieste ed accoglibili sulla TAVV. n. 42 e 51 di Piano che si allega.

Per il comune di PISCIOTTA l'arch. Greco e l'avv. Marsicano delegati per conto dell'Amministrazione comunale chiedono di apportare alcune modifiche alla perimetrazione proposta in quanto la stessa andrebbe ad incidere sulle previsioni del PUC vigente, approvato a marzo 2022, ed in linea con il Piano del Parco attualmente, vigente. L'arch. Greco, pertanto, chiede che vengano fatte salve tutte le aree del comune di Pisciotta attualmente zona D del Piano del Parco vigente. Si riserva, tuttavia, di trasmettere agli atti dell'Ente Parco i files. In formato .shp della del PUC e la proposta di perimetrazione delle zona D, già inoltrata ad aprile 2017.

Per il comune di SACCO, il sindaco ed il tecnico comunale chiedono di apportare le modifiche alla perimetrazione proposta, illustrate in apposite tavole cartografiche che chiede di allegare al presente verbale. L'arch. Sica in tempo reale appunta le modifiche richieste ed accoglibili sulla tavv. n. 19 e 26 di Piano che parimenti, si allegano.

Per il comune di ASCEA il sindaco chiede di apportare alcune modifiche alla perimetrazione proposta, che sono illustrate in apposite tavole cartografiche. L'arch. Sica in tempo reale appunta le modifiche richieste ed accoglibili sulla tavv. n. 61 e 62 di Piano che si allega.

Per il comune di SAN MAURO CILENTO il sindaco chiede di verificare che siano state recepite le richieste già avanzate. L'arch. Sica conferma che le richieste sono state recepite.

Per il comune di CASAL VELINO, il sindaco ed il tecnico comunale chiedono che vengano fatte salve tutte le aree del comune di Casal Velino, attualmente zona D del Piano del Parco vigente e chiede di apportare piccole modifiche che verranno evidenziate in un'apposita cartografia che si riservano di trasmettere. Concorda con la richiesta di Vallo della Lucania.

Per il comune di MONTEFORTE CILENTO, il sindaco ed il tecnico comunale chiedono di apportare le modifiche alla perimetrazione proposta, illustrate in apposite tavole cartografiche. L'arch. Sica in tempo reale appunta le modifiche richieste ed accoglibili sulla tavv. n. 24 di Piano che parimenti, si allega.

Per il comune di CAMPORA, il sindaco ed il tecnico comunale chiedono di cartografare nella nuova proposta di piano la viabilità prevista dal PTCP ovvero la SP 142.



Per il comune di OMIGNANO, il sindaco ed il tecnico comunale chiedono di apportare le modifiche alla perimetrazione proposta, illustrate in apposite tavole cartografiche che chiede di allegare al presente verbale. L'arch. Sica in tempo reale appunta le modifiche richieste ed accoglibili sulla tavv. n. 42 e 41 di Piano che parimenti, si allegano.

Per il comune di SERRAMEZZANA, il consigliere comunale Del Mastro ed il tecnico comunale chiedono di apportare le modifiche alla perimetrazione proposta, illustrate in apposite tavole cartografiche. L'arch. Sica in tempo reale appunta le modifiche richieste ed accoglibili sulla tav. n. 41 di Piano che parimenti, si allegano.

Per il comune di PERDIFUMO, il tecnico comunale riconferma le richieste già formulate precedentemente e concorda con la richiesta di Vallo della Lucania.

Per il comune di MONTECORICE, il sindaco chiede di apportare le modifiche che, in tempo reale, l'arch. Sica ed il prof. Moccia appuntano, ove ritenute accoglibili, sulla tav. n. 41, 51, 40 e 50 di Piano che si allegano.

Per il comune di CASELLE IN PITTARI, il delegato dell'Amministrazione comunale chiede di apportare alcune modifiche alla perimetrazione proposta, che l'arch. Sica ed il prof. Moccia appuntano in tempo reale, ove ritenute accoglibili. Le modifiche richieste riguardano la Tav. 66 e 57 di piano che si allegano.

Per SAN MAURO LA BRUCA, il responsabile dell'UTC chiede di verificare che le richieste già formulate siano state recepite nella proposta attuale. L'arch. Sica verifica quanto richiesto sulle tavole. Da un primo esame sembrano accolte tutte richieste di modifica proposte ad esclusione delle case isolate in zona C, per la qual cosa si rimanda alla osservazione del comune di Vallo della Lucania.

Per il comune di LUSTRA, il sindaco ed il tecnico delegato chiedono di apportare alcune modifiche alla perimetrazione proposta, che l'arch. Sica ed il prof. Moccia appuntano in tempo reale, ove ritenute accoglibili. Le modifiche richieste riguardano la Tav. 31 di piano che si allega.

Il Verbale viene chiuso alle ore 15:20



VERBALE RIUNIONE CON I RAPPRESENTANTI DEI COMUNI PER LA CONDIVISIONE DELLE ZONE D DEL  
REDIGENDO P.D.P. - INCONTRO DEL 10.03.2023

A seguito della convocazione sono convenuti presso p.zzo Mainenti i delegati dei comuni convocati. La riunione si apre alle ore 9.30 alla presenza dei rappresentanti del Parco che sono

Il commissario Straordinario prof. Avv. Marcello Feola

Il direttore dott. Romano Gregorio

I progettisti l'ing. Patrizia Positano e l'arch. Ernesto Alfano

Il supporto tecnico scientifico prof. Moccia e arch. Sica

ENTE PARCO NAZIONALE  
del CILENTO e VALLO DI DIANO  
Allegato alla delibera *PRESIDENZA*  
N. 023 del 29 DIC. 2023  
Il Funziario *Di*  
Il Direttore *Di*  
Dott. Romano Gregorio

Per il comune di Moio della Civitella è presente il sindaco Enrico Gnarra, che chiede di ampliare la zona D di Pellare come da sentenza del C.d.S. e come riportato sulla Tav 44 .pdf che si allega al presente verbale. Il Prof. Moccia esprime parere favorevole.

Per Controne è presente il sindaco Ettore Poti. Lamenta che alcune abitazioni nei pressi del centro storico sono rimaste fuori dalla zonizzazione delle Zone D. Si esamina la TAV. 5 e viene proposta una modifica sul file digitale che sarà allegato al presente verbale. Il Prof. Moccia esprime parere favorevole.

Per Corleto Monforte è presente il sindaco Filippo Ferraro. Dichiara che una zona che nel PUC è Zona C non è stata inclusa nelle Zone D. Si chiede di modificare la Tav. 13 come riportato nel file che si allega. Il Prof. Moccia esprime parere favorevole.

Per Ottati è presente il sindaco Elio Guadagno. Afferma che le osservazioni presentate sono state recepite ma richiede in aggiunta che l'area del Rifugio Panormo venga inserita in Zona D in quanto rappresenta un attrattore turistico. Il Prof. Moccia afferma che la problematica non investe la zonizzazione ma suggerisce di trattarla nelle Norme di Attuazione, prevedendo apposita disciplina relativa a strutture di fruizione turistica presenti nelle Zone A.

Per Petina è presente il vicesindaco Vincenzo Di Iorio. Dichiara che vi è una incongruenza tra la cartografia proposta ed il Puc in quanto la prima amplia il perimetro dell'effettivo centro storico (Tav. 4). Il Prof. Moccia si riserva di verificare quanto evidenziato. Per quanto riguarda la Zona A il professore ribadisce relativamente all'Osservatorio Astronomico quanto già dichiarato per Ottati.

Per Postiglione è presente il vicesindaco Pasquale Caputo. Chiede di inserire in zona D la fascia a valle della strada provinciale Postiglione Controne, stante la presenza di attività produttive, come da modifica riportata nella TAV 2 che si allega. Il Prof. Moccia esprime parere favorevole.

Per Castelnuovo Cilento è presente il sindaco Eros Lamaida. Chiede se le indicazioni a suo tempo presentate siano state accolte. Si passa all'esame della TAV 52. Si chiede al comune di trasmettere le tavole del PUC in corso di approvazione per compiere una valutazione definitiva.

Per il comune di Cuccaro Vetere è presente il sindaco Aldo Luongo. Chiede che vengano inseriti in zona D i siti di raccolta rifiuti o altre strutture per servizi pubblici esistenti sul territorio. Si esamina la TAV 63. Il Prof. Moccia afferma che la problematica non investe la zonizzazione ma suggerisce di trattarla nelle Norme di Attuazione, prevedendo apposita disciplina relativa a strutture esistenti in zone diverse dalla Zona D.

Per il comune di Roccasaspide è presente l'ing. Vito Brenca presidente consiglio comunale e delegato all'urbanistica. Chiede che vengano inserite in zona D tutte le richieste già avanzate nel 2020. Le modifiche richieste vengono esaminate dall'arch. Sica sulla relative tavole .pdf. Il prof. Moccia esplicita i motivi del mancato accoglimento della richiesta a suo tempo avanzata e ribadisce che potrà essere accolta in zona D solo quella già parzialmente urbanizzata come da cartografia pdf che si allega.



Per il comune Orria è presente l'assessore delegato al ramo ed il responsabile U.T.C. che non hanno nulla da osservare.

Per il comune di Vallo della Lucania sono presenti il vicesindaco avv. Tiziana Cortiglia, l'assessore dott. Emilio Romaniello ed il responsabile dell'ufficio urbanistica arch. Massimo Sansone, che facendo riferimento alle proposte a suo tempo presentate, chiedono che vengano inserite in zona D tutte le richieste, in particolare si chiede che vengano accolte la proposta n. 13, la n. 16, la n. 22, le nn. 23, 27, 28, 31, 35, 36, 38, 39, 40. Le proposte contraddistinte dai nn. 24, 27 e 28 si ritengono immediatamente recepibili, per quel che riguarda le altre i rappresentanti del Parco si riservano di fare una ulteriore valutazione, previa acquisizione di documentazione comprovante la legittimità e conformità delle strutture esistenti al Piano vigente. I rappresentanti del comune si impegnano a trasmettere la documentazione richiesta entro il termine di 10 gg.

Per il comune di Novi Velia è presente il sindaco dott. Adriano de Vita che esaminata la proposta di zonizzazione formulata chiede che venga inserita in zona D l'area del depuratore comunale come riportato nella TAV 54 modificata ed allegata al presente verbale. Il prof. Moccia concorda.

Per il comune di Sicignano degli Alburni sono presenti il vicesindaco Vincenzo Rosolia e il responsabile UTC arch. Rocco Malzone che chiedono di inserire in zona D una piccola area vicino al campo sportivo ed un'altra area, entrambe graficizzate dall'arch. Sica, rispettivamente sulla TAV 3 e sulla TAV. 1 .pdf, che si allegano al presente verbale. Il prof. Moccia concorda.

---

Fascia ore 12.00

Per il comune di Castellabate sono presenti l'assessore Antonio Florio ed il consigliere Russo Dalila che discutono sulla proposta formulata dall'Ente e chiedono la modifica di alcune Zone D come evidenziate nelle Tavv. 30 e 40 che si allegano al presente verbale. Chiedono altresì l'eliminazione della qualifica di imprenditore agricolo a titolo principale per le Zone C. Il prof. Moccia concorda con le modifiche apportate alla Zona D citate e rimanda la questione delle Zone C alla modifica delle Norme di Attuazione.

Per il comune di Laureana è presente il sindaco Angelo Serra ed il consulente per il PUC arch. Roberto Musumeci. Richiedono modifiche di Zone D come evidenziate nelle TAVV. 30 e 31 allegate. Il prof. Moccia esprime parere favorevole.

Per il comune di Pollica è presente l'arch. Roberto Musumeci delegato dal sindaco che chiede di modificare le Zone D come riportato sulle Tavv. nn. 51, 52 e 60. Il prof. Moccia esprime parere favorevole.

Per il comune di Omignano è presente il sindaco Raffaele Mondelli che chiede che vengano accolte le osservazioni a suo tempo presentate. Il prof. Moccia chiede degli approfondimenti tecnici, da presentarsi entro 7 giorni.

Per il comune di Salento è presente il sindaco Gabriele De Marco che evidenzia come nella Zona B1 si trovi una cortina continua di costruzioni del centro storico del comune al limite del parco. Pertanto il prof. Moccia deduce che tale inserimento è attribuibile alla scala del Piano del Parco e ritiene che possa essere designata come Zona D, come richiesto nella osservazione a suo tempo presentata e come riportato nella Tav. n. 43 che si allega.

Per il comune di Sessa Cilento è presente il sindaco dott. Botti per la verifica di alcune osservazioni a suo tempo inviate e riguardanti l'inserimento in Zona D dell'agglomerato urbano di Castagneta. Verificato che tali richieste sono già state accolte, il sindaco non ha null'altro da osservare.



Fascia ore 15.30

Per il comune di Perdifumo è presente l'assessore Alfonso Comunale ed il Responsabile UTC ing. Angelo Malandrino, i quali affermano che le loro osservazioni sono state recepite ma si riservano di verificare la necessità di presentare ulteriori osservazioni nel termine di 7 giorni.

Per il comune di Serramezzana è presente il Responsabile UTC ing. Angelo Malandrino, in qualità di delegato del sindaco, che si riserva di verificare la necessità di presentare osservazioni nel termine di 7 giorni.

Per il comune di Celle di Bulgheria è presente l'assessore Davide Marotta che sottolinea che le osservazioni presentate sono state recepite quasi integralmente ma chiede delle modifiche alla Zona D come riportate nella Tav. n. 71 che si allega. Il Prof. Moccia esprime parere favorevole.

Per il comune di Rofrano è presente il sindaco Nicola Cammarano che chiede di integrare la Zona D come riportato sulla Tav. n. 56 allegata al presente verbale. Il Prof. Moccia esprime parere favorevole.

Per il comune di Futani è presente il sindaco Aniello Caputo che chiede che venga inserito in zona D il sito di raccolta rifiuti o altre strutture per servizi pubblici esistenti sul territorio. Si esamina la TAV 63. Il Prof. Moccia afferma che la problematica non investe la zonizzazione ma suggerisce di trattarla nelle Norme di Attuazione, prevedendo apposita disciplina relativa a strutture esistenti in zone diverse dalla Zona D.

Per il comune di S. Mauro La Bruca è presente il sindaco Nazario Ricco che si riserva di verificare la necessità di presentare osservazioni nel termine di 7 giorni.

Per il comune di San Giovanni a Piro è presente il vicesindaco Pasquale Sorrentino ed il Responsabile UTC arch. Giuseppe del Medico i quali confermano le richieste già trasmesse ed evidenziano che per errore grafico non risultano rappresentate nella proposta di Piano le Zone D relative alla località Marcaneto; inoltre si riservano una verifica complessiva rispetto alle indicazioni delle richieste trasmesse a suo tempo con particolare riferimento alle strutture ricettive esistenti.

Per il comune di Centola è presente il Responsabile UTC arch. Giuseppe del Medico il quale evidenzia che nell'attuale zonizzazione sono presenti degli elementi di criticità che rappresenterà nella prossima seduta utile con il supporto di adeguata documentazione tecnica.

Alle ore 16:30 si chiude il presente verbale.

## **VERBALE RIUNIONE CON I RAPPRESENTANTI DEI COMUNI PER LA CONDIVISIONE DELLE ZONE D DEL REDIGENDO P.D.P. - INCONTRO DEL 11.03.2023**

A seguito della convocazione giusta nota prot. n. del sono convenuti presso p.zzo Mainenti i delegati dei comuni convocati. La riunione si apre alle ore 9.30 alla presenza dei rappresentanti del Parco che sono

Il commissario Straordinario prof. Avv. Marcello Feola

Il direttore dott. Romano Gregorio

Il progettista ing. Patrizia Positano

Il supporto tecnico scientifico prof. Moccia e arch. Sica

Per il comune di Gioi è presente il sindaco Maria Teresa Scarpa ed il consigliere Nicola Nastasi che richiedono modifiche alla Zona D come riportato nelle Tavv. nn. 33 e 43 che si allegano al presente verbale.



Il Prof. Moccia dichiara di aver già recepito le osservazioni a suo tempo inviate dal comune e ritiene accettabili quelle odierne.

Per il comune di Montecorice è presente il sindaco Flavio Meola, il consigliere delegato Domenico Lembo i quali chiedono di poter verificare quanto rappresentato nelle Tavole di proposta alla luce delle osservazioni a suo tempo presentate dal comune. Il Commissario richiede che tale verifica sia conclusa nel termine di 7 giorni.

Per il comune di Magliano Vetere è presente il sindaco Adriano Piano che si riserva di verificare quanto rappresentato nelle Tavole di proposta. Il Commissario richiede che tale verifica sia conclusa nel termine di 7 giorni.

Per il comune di Castel San Lorenzo è presente il sindaco Giuseppe Scorza ed il responsabile UTC ing. Vito Brenca che propongono modifiche alle Zone D al margine del Parco come riportato nella Tav. n. 17 che si allega. Il Prof. Moccia si dice favorevole in quanto trattasi di cortina di fabbricati vetusti.

Per il comune di Stio Cilento è presente il sindaco Giancarlo Trotta che richiede che siano inserite modifiche alle Zone D come riportato nelle Tavv. nn. 33, 34, 24 e 25 che si allegano al presente verbale. Il Prof. Moccia esprime parere favorevole. Il sindaco chiede ulteriori giorni per approfondire eventuali altre richieste. Il Commissario recepisce tale richiesta, che dovrà essere perfezionata entro il termine massimo di 7 giorni.

Per il comune di Giungano è presente il sindaco Giuseppe Orlotti ed il vicesindaco Franco Russomando i quali, essendo state recepite le osservazioni a suo tempo presentate, si dicono soddisfatti di quanto previsto nella Proposta.

Per il comune di Felitto sono presenti l'assessore delegato Antonio Sabetta ed il responsabile UTC ing. Daniele Gnazzo i quali evidenziano un errore materiale della Proposta nel perimetro della Zona A del vigente Piano riportato nella Tav. n. 24, per effetto del quale una Zona D vigente viene inclusa in Zona A. Pertanto richiedono che tale area sia ripristinata quale Zona D. Inoltre, per effetto della previsione del nuovo PUC chiedono una modifica della Zona D di proposta per includere le aree su descritte, così come riportato nelle Tavv. nn. 24 e 25 che si allegano al presente verbale. Il Prof. Moccia si esprime in maniera favorevole.

Per il comune di Monteforte Cilento è presente il sindaco Bernardo Mottola che chiede ulteriori giorni per approfondire eventuali richieste. Il Commissario recepisce tale richiesta, che dovrà essere perfezionata entro il termine massimo di 7 giorni.

Per il comune di Stella Cilento è presente il sindaco Francesco Massanova il quale, essendo state recepite le osservazioni a suo tempo presentate, si dice soddisfatto di quanto previsto nella Proposta. Comunque chiede ulteriori giorni per approfondire eventuali richieste aggiuntive. Il Commissario recepisce tale richiesta, che dovrà essere perfezionata entro il termine massimo di 7 giorni.

Per il comune di Campora è presente il sindaco Antonio Morrone che chiede ampliamento della Zona D come riportato nella Tav. 34 che si allega alla presente. Inoltre, si impegna a trasmettere il piano urbanistico vigente al fine di registrare le previsioni ivi contenute, nonché il PTCP per le previsioni riguardanti un tratto stradale in corso di esecuzione nei comuni di Moio della Civitella, Gioi Cilento e Campora. Il Commissario recepisce tale impegno, che dovrà essere perfezionato entro il termine massimo di 7 giorni.

Per il comune di Laurino è presente il responsabile UTC ing. Daniele Gnazzo il quale chiede delle modifiche alle Zone D come riportato nelle Tavv. nn. 25, 26 e 35 che si allegano al presente Verbale. Il Prof. Moccia si esprime in maniera favorevole.



Fascia ore 12.00

Per il comune di Polla è presente l'assessore delegato Luisa Trafuoci, la quale preso atto della proposta relativa alle Zona D ricorda che le problematiche relative al suo comune incidono sulle Zone B.

Il Verbale viene chiuso alle ore 13:00



IL PRESIDENTE  
f.to Giuseppe Coccorullo

IL SEGRETARIO  
F.to Romano Gregorio

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi, che copia della presente è stata affissa all'albo Pretorio dell'Ente il **08 GEN. 2024**  
per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi.

Vallo della Lucania, li **08 GEN. 2024**

IL SEGRETARIO  
F.to Romano Gregorio

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI  
F.to Elena Petrone

---

Per copia conforme all'originale per uso Amm.vo  
Vallo della Lucania, li **08 GEN. 2024**



IL SEGRETARIO  
Romano Gregorio